

Istituto Comprensivo Statale "ITALO CALVINO"

Via Bologna, 57 – 80010 VILLARICCA NA www.calvinovillaricca.edu.it

cod. mecc. NAIC885001 – cod. fisc. 95020120630

e-mail: naic885001@istruzione.it; pec naic885001@pec.istruzione.it tel.-fax 081/818.16.85

I.C.S. -"ITALO CALVINO"- Villaricca (Na)
Prot. 0003166 del 17/06/2022
VI-3 (Uscita)

All'Albo on line
Al sito web – Amministrazione trasparente
Agli atti

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Prot. 20480 del 20/07/2021

Autorizzazione progetto Prot AODGEFID/0040055 del 14/10/2021

CODICE PROGETTO: 13.1.1A-FESRPN-CA-2021-659

TITOLO PROGETTO: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

CUP: J89J21009580006

CIG: Z183678D09

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto del Cablaggio strutturato e sicuro all'interno dell'edificio scolastico relativo al progetto 13.1.1A-FESRPN-CA-2021-659, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L.76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale a base d'asta pari a € 27.412,90 (IVA esclusa).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del

- lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'avviso pubblico prot. 20480 del 20/07/2021 - Avviso pubblico per "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia";
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per gli anni scolastici 2022/2025 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 28/12/2021;
- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 dell'11/02/2022;
- VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti n. 17 del 02/09/2021 di approvazione della partecipazione all'avviso pubblico prot. n. AODGEFID/20480 del 20/07/2021;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del 10/09/2021 di approvazione della proposta di partecipazione all'avviso pubblico prot. n. AODGEFID/20480 del 20/07/2021;
- VISTA** la candidatura presentata da questa Istituzione Scolastica con inoltro del Piano n. 1061071;
- VISTA** la nota autorizzativa del MIUR protocollo n. AODGEFID/0040055 del 14/10/2021 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Prot. 20480 del 20/07/2021;
- VISTA** la propria determina di assunzione a bilancio del finanziamento autorizzato, codice identificativo progetto **13.1.1A-FESR PON-CA-2021-659**, protocollo n. 632 del 07/02/2022 per la modifica al Programma Annuale Esercizio Finanziario 2022;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri), con particolare riferimento all'art. 32 c. 2) in materia di determinazione a contrarre, all'art. 80 in materia di motivi di esclusione dell'operatore economico per mancanza dei requisiti di ordine generale e all'art. 36 c. 2) lett. a) in materia di procedure di affidamento di forniture e servizi sotto soglia per affidamenti di importo inferiori ad € 40.000,00;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del

Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

che all'Art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, modifica al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1:

1) al comma 1:

1.1. le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023";

2) al comma 2:

2.1. la lettera a) é sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO

che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO

che ai sensi dell'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 2) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129, in relazione all'acquisizione della deliberazione del Consiglio di istituto per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge n. 208 del 2015, che prevede che «tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado (...), sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro (...) stipulate da Consip S.p.A.»;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 2018, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della

- soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207»;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, e ss.mm.ii., ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA), trattativa diretta (TD), richiesta di offerta RDO;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, "fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione)";
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTA** la richiesta di progetto preliminare a Vodafone Italia Spa, tramite il portale acquistiretepa relativo alla Convenzione CONSIP "Reti Locali 7", n. 6710077 del 18/03/2022;
- DATO ATTO** che in data 03/04/2022 la Vodafone Italia Spa ha rifiutato l'ordine n. 6710077 del 18/03/2022;
- DATO ATTO** dell'esistenza e della non idoneità della Convenzione CONSIP "Reti Locali 7" a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «mancanza delle caratteristiche essenziali», come rilevato nella relazione tecnico illustrativa del progettista Prot. n. 2437/VI-2 del 12/05/2022;
- VISTO** il pronunciamento della Corte dei Conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip;
- VISTO** che ai sensi dell'articolo 55, comma 5, lettera b), punto 1) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;
- VERIFICATO** che il servizio [o la fornitura] è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- VISTO** l'art. 31 – Ruolo e funzioni del Responsabile del Procedimento negli appalti e nelle concessioni - del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»,

- come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- VISTO** il Decreto prot. n. 639 del 07/02/2022 con il quale il Dirigente Scolastico assume l'incarico di Responsabile Unico del Progetto di cui all'oggetto;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** Il progetto preliminare, acquisito agli atti di questo istituto con prot. n. 2437/VI-2 del 12/05/2022;
- DATO ATTO** della necessità di affidare il Cablaggio strutturato e sicuro all'interno dell'edificio scolastico, relativo al progetto **13.1.1A-FESR PON-CA-2021-659** avente le caratteristiche come indicate nel progetto preliminare e di seguito riportate, per un importo stimato di € 27.412,90 IVA esclusa, pari a € 33.443,74 IVA inclusa, di cui:
- € 23.410,62 (ventitremilaquattrocentodieci/62), IVA inclusa per l'acquisto di Elementi di rete passivi e Apparati di rete attivi;
 - € 3.344,37 (tremilatrecentoquarantaquattro/37), IVA inclusa per i Servizi Accessori (Massimale 10% del valore totale delle forniture);
 - € 6.688,75 (seimilaseicentoottantotto/75), IVA inclusa per le Opere accessorie alla fornitura (Massimale 20% del valore totale delle forniture);
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a *"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia*;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 5 mesi;
- CONSIDERATO** che gli oneri della sicurezza relativi alla seguente procedura sono compresi nel prezzo complessivo indicato dall'affidatario;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;
- CONSIDERATO** che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;
- CONSIDERATO** che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- CONSIDERATO** che, a seguito sia di un'attenta valutazione delle offerte acquisite agli atti, sia di una indagine di mercato condotta mediante richiesta di offerta a tre operatori economici presenti sul portale Consip Acquistinretepa, i servizi/forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore economico ELVI ELETTRICA di Esposito Raffaele, con sede in VIA LUFRANO 84 - 80040 – VOLLA (NA), Partita IVA 07766691211, c.f.SPSRFL78A14F839I;

- CONSIDERATO** che al suddetto operatore è stata, pertanto, invitata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
- TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
- ACQUISITA** l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione, nella quale sono stati indicati gli elementi tecnico-economici così come specificato nel progetto preliminare;
- TENUTO CONTO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 27.410,00 oltre IVA, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto l'Operatore Economico scelto è in possesso della necessaria qualificazione tecnico-professionale e che, sulla base delle specifiche tecniche, allegate alla presente, fornite per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi/fornitura (rispetto ai materiali da usare e correlate certificazioni, alla tipologia dei dispositivi e apparati da installare, e alla tempistica dell'esecuzione), presenti un preventivo ritenuto congruo nel rapporto prezzo/qualità della prestazione;
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del D.Lgs. 50/2016e ss.mm.ii., così come modificato dal Decreto Sblocca Cantieri, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;
- TENUTO CONTO** che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;
- TENUTO CONTO** che, in base all'Art. 1 Comma 4 del Decreto Legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016 salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93;
- TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, con il parere del MIT n. 723/2020 non solo si ribadisce che la cauzione provvisoria non è necessaria, ma l'ufficio di supporto estende detta prerogativa anche ben oltre il dettato normativo fino ad affermare la facoltatività anche della cauzione definitiva che, a differenza della cauzione provvisoria, assicura la stazione appaltante per la regolare esecuzione della prestazione;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (Z183678D09);
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari € 27.412,90 IVA esclusa (pari a € 33.443,74 IVA compresa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizi/forniture aventi ad oggetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno dell'edificio scolastico, relativo al progetto **13.1.1A-FESR PON-CA-2021-659** all'operatore economico **ELVI ELETTRICA di Esposito Raffaele, con sede in VIA LUFRANO 84 - 80040 - VOLLA (NA), Partita IVA 07766691211, c.f. SPSRFL78A14F839I**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 33.443,74 IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva € 33.443,74 IVA inclusa da imputare sul capitolo **A.3 "DIDATTICA" scheda di destinazione A03/12 - "PON FESR - REACT EU ASSE V- 13.1.1A-FESR PON-CA-2021-659- Reti cablate Avviso 20480/2021"** dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare il prof. Raffaele Ruggiero, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica richiedente, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di approvare l'ordine di acquisto contenente le caratteristiche e specifiche tecniche del servizio/fornitura che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura;
- di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione Amministrazione trasparente del sito web dell'Istituto www.calvinovillaricca.edu.it, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente Scolastico

prof. Raffaele Ruggiero

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione
Digitale e delle norme ad esso connesse*